



## PICCOLE STORIE DI VINI FATTI IN PARADISO

di Dennis Metz



**C**he un bicchiere di vino possa regalare gioie ed emozioni non è certo un segreto. Che invece la degustazione non si esaurisca in un piacere edonistico e riesca anche a dare un sorriso, con un reale sostegno, alle persone più deboli e svantaggiate, è forse un po' più raro.

Sono centinaia i produttori che donano i propri vini per raccolte fondi e progetti solidali: nominarli tutti è impossibile. Qui ci limitiamo ad alcune aziende che fanno capo a delle onlus solidali. Come Cascina Clarabella, azienda in Franciacorta (da provare il

Saten, in enoteca a circa 20 euro), nata per aiutare il recupero e il reinserimento lavorativo delle persone con problemi psichici.

Se ci spostiamo nel Collio, Villa Russiz produce un ottimo Sauvignon de la Tour (in enoteca a 25 euro), i cui proventi servono a finanziare l'omonima fondazione che ospita e aiuta bambini con problemi familiari. E, sempre dal Friuli, arriva il Fatto in Paradiso di Alvaro Pecorari (Lis Neris, acquistabile solo su internet, [www.francy.org](http://www.francy.org)) attraverso una sottoscrizione che serve a finanziare la onlus creata a nome della figlia Francesca, prematuramente scomparsa: un modo per onorare il nome con la costruzione di scuole e aiuti ai bambini nelle zone più povere della terra. Perché a un sorso corrisponda non solo un'emozione, ma anche la gioia di averne regalata una a chi ne ha più bisogno. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bio

Dennis Metz, autore dell'articolo di questa pagina, triestino, 35 anni, è stato miglior sommelier d'Italia 2012 e vicecampione del mondo Wsa 2013. Oggi è chef sommelier del ristorante Arquade nell'Hotel Villa del Quar di San Pietro in Cariano (Vr). Nel suo curriculum spiccano i nomi dell'Hotel Bellevue di Cognac, del Cristallo di Cortina d'Ampezzo e del ristorante Met dell'Hotel Metropole di Venezia.



Dove si coltiva il Picolit? Quando un vino si definisce magro? Quattro serie di 12 domande con livelli crescenti di difficoltà e quattro vite (ovviamente virtuali). Giocando con *Wine Quiz*, la app (online dal 2 settembre) della casa vinicola Santa Margherita, avete la possibilità di capire quanto ne sapete di vino. E accrescere poi le vostre enoconoscenze.